

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 6 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10.09.2025

Il giorno **10 settembre 2025**, alle ore **8:30**, giusta convocazione del Presidente, si è tenuta presso la sede dell'Esu, in via San Francesco n. 122, **da remoto**, la seduta del Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|---|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente Consiglio di Amministrazione |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente Consiglio di Amministrazione |
| 3. NAVA Alessandro | Componente Consiglio di Amministrazione |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente Consiglio di Amministrazione |
| 5. POLLERO Francesca | Componente Consiglio di Amministrazione |

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1351/2025

DIREZIONE – Servizio Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE N. 5 DEL 10.09.2025

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta ed il verbale di cui fa parte integrante. Chiede se vi siano osservazioni e, non essendocene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i Consiglieri.

COMUNICAZIONI

Oggetto: *Progetto di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della Residenza "Tartaglia" – Indirizzo del Consiglio di Amministrazione e approvazione intervento di miglioramento sismico*

Il Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione la proposta di intervento di consolidamento strutturale e miglioramento sismico della Residenza "Tartaglia" di Padova, richiamando la relazione tecnica predisposta dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento), finalizzato a incrementarne la sicurezza strutturale, con il passaggio dall'attuale classe di rischio sismico G alla classe C.

Pur non essendo obbligatorio, l'intervento rappresenta un'opportunità rilevante sia dal punto di vista etico, per l'aumento della sicurezza degli studenti che saranno ospitati, sia economico, in quanto contribuisce a valorizzare l'immobile.

Il costo dell'intervento di miglioramento sismico è stimato in € 890.000,00.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore, che illustra gli aspetti tecnici dell'intervento.

Il Direttore interviene evidenziando che, pur non trattandosi di un intervento dovuto, la Direzione ritiene opportuno proporre la possibilità di effettuare un intervento di miglioramento sismico, considerandolo una scelta responsabile, coerente con le finalità generali del finanziamento, che prevedeva anche la possibilità di realizzare opere di adeguamento o miglioramento strutturale e antisismico.

L'intervento proposto prevede il passaggio dalla classe sismica G alla classe C. Precisa che la classificazione sismica non indica il rischio di crollo immediato dell'edificio in caso di sisma, ma rappresenta una graduatoria che indica l'entità degli eventuali interventi di consolidamento post-evento sismico. In particolare, la classe C garantisce una maggiore capacità di resistenza, riducendo il rischio di danni strutturali e migliorando significativamente il comportamento dell'edificio in caso di terremoto.

Dal punto di vista tecnico, l'intervento consisterà nella posa di una rete metallica all'interno dei solai, collegata ai nodi strutturali e ai pilastri, con l'obiettivo di realizzare una struttura a gabbia capace di assorbire le sollecitazioni sismiche e limitare i danni.

Sebbene non si tratti di un intervento strutturale in senso stretto, esso rappresenta un significativo potenziamento della risposta sismica dell'edificio, contribuendo in modo sostanziale alla sicurezza degli occupanti e alla resilienza complessiva dell'immobile.

Il Direttore precisa di aver ritenuto opportuno chiedere un indirizzo al Consiglio di Amministrazione in merito all'intervento di miglioramento sismico, prima dell'approvazione del PTFE (Piano Triennale di Fabbisogno Edilizio), redatto sulla base degli indirizzi ordinari, nei quali non è previsto tale tipo di intervento verrebbe quindi inserito nella fase di progettazione esecutiva.

Il Direttore evidenzia inoltre che l'edificio, realizzato negli anni '60 con tecniche costruttive ormai superate, presenta caratteristiche comuni a numerosi edifici della cintura urbana padovana, costruiti nello stesso periodo. Anche in assenza di interventi, la situazione non sarebbe diversa da quella di altri immobili simili situati fuori del centro storico della città.

Il Direttore precisa che il costo complessivo dell'intervento di miglioramento sismico, stimato in € 890.000,00, è comprensivo, oltre dei lavori, delle somme tecniche e generali in diretta amministrazione. L'importo relativo ai lavori puri ammonta a circa € 570.000,00. Si prevede inoltre la possibilità di risparmi in fase di gara, derivanti da eventuali ribassi d'asta e dalla non integrale utilizzazione delle somme tecniche.

Esu dispone attualmente a bilancio di risorse libere per un importo pari a € 1.400.000,00 circa, già allocate al capitolo 23010/23 destinato all'*housing* universitario. Una parte di tali risorse sarà destinata al piano di interventi finalizzati alla climatizzazione, mentre la quota residua confluirebbe nell'avanzo di amministrazione.

Il Consigliere Delle Monache interviene per sottolineare l'importanza strategica dell'intervento antisismico, alla luce dei tragici eventi del passato, come il terremoto dell'Aquila, e chiede se vi siano altre strutture che presentano condizioni analoghe.

Il Direttore risponde che, ad eccezione delle palazzine "Luzzatti", di proprietà dell'Università di Padova, gli edifici realizzati a partire dagli anni '70 risultano, invece, generalmente migliori dal punto di vista della resistenza sismica.

Il Presidente ricorda la chiusura della storica Residenza “Meneghetti” nel 2012 per danni strutturali post-sisma e il suo attuale coinvolgimento nel progetto di ristrutturazione finanziato ai sensi della L. 338/2000.

Il Consigliere Tommasi si esprime favorevolmente sull'intervento proposto, richiamando l'attenzione sulla vulnerabilità sismica degli edifici realizzati tra gli anni '60 e '90, causata anche dalla scarsa quantità di armatura nel calcestruzzo armato utilizzato all'epoca.

Evidenzia inoltre che, a partire dagli anni 2000, i costi per l'impiego di ferri nei cementi armati sono aumentati di circa il 30%. Sottolinea infine come la situazione generale dell'edilizia e delle infrastrutture sia tuttora fragile, facendo riferimento alle criticità strutturali riscontrate nelle strutture realizzate fino alla metà degli anni '90, con particolare riguardo ai ponti tuttora in uso.

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione esprime un indirizzo di condivisione della proposta di intervento di consolidamento strutturale e miglioramento sismico della Residenza “Tartaglia”, dando mandato al Direttore di procedere in conformità a tale indirizzo.

Alle ore 8:50 termina la seduta.

Il Presidente

Giuseppe MASCHERA
(firmato digitalmente)

Il Direttore

Gabriele VERZA
(firmato digitalmente)